

**Relazione unitaria del Collegio sindacale
Incaricato della revisione legale dei conti
al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025**

All'Assemblea dei Soci del GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE,

Il Collegio Sindacale, ha ricevuto dagli Amministratori, ai sensi e nei termini di Legge, il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2025, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, che evidenzia un utile di Euro 105.158, dopo l'accantonamento delle imposte correnti di competenza dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.c. sia quelle di revisione legale dei conti previste dall'art. 2409-bis C.c..
La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.c."

**Parte prima
Relazione del revisore Indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

GIUDIZIO SUL BILANCIO

Il Collegio ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE per l'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società Cooperativa al 31/12/2025 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Le responsabilità dell'Organo di controllo, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, altresì, per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

informativa in materia. Gli Amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Gli obiettivi della nostra attività sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché quello di emettere una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- ✓ abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire controlli mirati e procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ✓ abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ abbiamo comunicato ai responsabili della *governance* aziendale, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica della revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2025.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, LETTERA E), D.LGS. 39/2010

Gli Amministratori della società GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il Collegio non ha nulla da riportare.

Parte seconda
Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazioni alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo, per quanto a nostra conoscenza, rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal suo Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa.

Come evidenziato dal Consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal permanere di significative criticità operative e finanziarie, conseguenti principalmente all'incremento strutturale del costo del lavoro derivante dal rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali ed ai tempi di pagamento della committenza pubblica. Nei primi mesi del 2026 la Società ha sottoscritto con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest un accordo transattivo finalizzato alla definizione delle reciproche posizioni creditorie e dei conteziosi pendenti relativi alla gestione di servizi socio-sanitari ed assistenziali.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Cooperativa e sul suo concreto funzionamento, nonché in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica causata dalle recenti turbolenze economiche e dispute geopolitiche, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute a questo Collegio denunce dei soci ai sensi dell'art. 2408 C.c. e non risultano presentate denunce al tribunale ex art. 2409 C.c. i. Il Collegio sindacale, inoltre, non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.c., in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.c..

Con riferimento all'art. 2426 del Codice Civile, punti 6, il Collegio ha espresso il proprio consenso a mantenere l'iscrizione nell'attivo dell'avviamento acquisito a titolo oneroso nell'anno 2018.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, riferiamo che, sia sotto il profilo della correttezza contabile sia sotto il profilo dell'osservanza della legge, risponde ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito delle ispezioni effettuate, e non rende necessario da parte nostra alcuna osservazione.

INFORMATIVA IN MERITO ALL'ATTIVITÀ MUTUALISTICA

Questo Collegio ha preso atto della dichiarazione resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione in ordine a quanto richiesto dalla Legge 59 del 31/10/1992 all'art- 2, comma 1° sui criteri della gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, in conformità agli scopi sociali della Cooperativa.

Considerato l'obbligo di Legge e facendo riferimento allo statuto sociale della Cooperativa adottato, si precisa quanto segue:

- lo scopo mutualistico della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- detti servizi sociali sono stati resi avvalendosi prevalentemente dall'attività dei propri soci al fine di ottenere continuità e occupazione alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali oltre all'utilizzo delle risorse che provengono dall'attività svolta dalla cooperativa stessa.

Per i suddetti presupposti la Vs. Cooperativa si può qualificare come "COOPERATIVA A MUTUALITÀ PREVALENTE" in quanto:

- a) ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione, le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge 08/11/1991 n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, cooperative a mutualità prevalente;
- b) lo Statuto sociale risulta adeguato agli obblighi e divieti richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile;
- c) è iscritta nell'apposito Albo delle Società Cooperative nella sezione prevista per le cooperative sociali al numero A112918;
- d) si qualifica anche come "impresa sociale" ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 112 e risulta iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest;
- e) nella Nota Integrativa è correttamente evidenziato che la condizione oggettiva di prevalenza, prevista dall'art. 2513 del Codice Civile, è ampiamente rispettata anche per l'esercizio 2025, in quanto l'apporto lavorativo dei soci, in termini di costo del lavoro per le aree "A" e "B", pari ad Euro 15.427.019, rapportato al totale pari ad Euro 21.184.320, rappresenta il 72,82% del costo complessivo.

INFORMATIVA IN MERITO ALLA GESTIONE DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Il Collegio dà atto che al 31 dicembre 2025 risultavano assunti nell'Area "B" della società GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE – COOPERATIVA SOCIALE n. 10 soci lavoratori, di cui n. 5 appartenenti alle categorie di svantaggio Indicate dalla L. 381/91, con un rapporto pari al 50%.

ATTESTAZIONE IN ORDINE AL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto dalla Cooperativa, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, di cui al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs 117/2017.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale in conformità compete al Consiglio di amministrazione, così come la definizione degli obiettivi della Cooperativa in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Compete, altresì, all'Organo amministrativo l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione

GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE

e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel bilancio sociale.

Il Collegio sindacale è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare, nei termini legali previsti, che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle citate linee guida, nonché di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio di esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle nuove "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", recentemente pubblicate dal CNDCEC in data 18 febbraio 2026. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale al 31 dicembre 2025 della cooperativa GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

INFORMATIVA IN MERITO AI CONTRIBUTI E SOVVENZIONI RICEVUTI E CONCESSI

Il Collegio dà atto che la Nota integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2025 contiene l'informativa prevista dall'art. 1, commi 125bis e 125 quinquies, della L. 4 agosto 2017 n. 124 relativa alle sovvenzioni, ai contributi ed ai vantaggi economici ricevuti e concessi dalla Cooperativa, compresi quelli contenuti nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Per quanto precede, considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 della società GRUPPO PAIM IMPRESA SOCIALE - COOPERATIVA SOCIALE, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio.

Navacchio, 14 aprile 2026

Il Collegio sindacale

Michele Guidi, Presidente

Marcello Bellatalla, Sindaco effettivo

Rag. Stefano Panicucci, Sindaco effettivo



